



TUTTO DAL MONDO

Bollettino di informazione e approfondimento su temi di politica sindacale e attualità dall'Europa e dal Mondo a cura del Coordinamento Internazionale della Cisl

Newsletter N.56 Dicembre 2022-Gennaio 2023

Carissima, carissimo,

“La parità salariale ha bisogno dei sindacati”, sostenevamo poco più di un anno fa e il nostro coordinamento internazionale CISL, unito alla CES, oltre ad aver partecipato attivamente alla stesura iniziale del documento della Commissione europea, ha condotto azioni e campagne per garantire giustizia ed equità per tutte le lavoratrici e le loro famiglie. E finalmente il cerchio si è chiuso: **il 20 dicembre scorso, il Consiglio europeo ha approvato un accordo finale tra gli Stati membri sulla “Direttiva sulla trasparenza delle retribuzioni”**. La CISL è ora attivamente coinvolta, in collaborazione con la CES, alla creazione di una **Direttiva sulla lotta contro la violenza domestica e violenze e molestie sui luoghi di lavoro**. Una norma si rende necessaria per una maggiore comprensione delle nuove forme di violenza - come il cyberbullismo - rese più diffuse da cambiamenti significativi nel mondo del lavoro, quali telelavoro, algoritmi, sorveglianza digitale, alta produttività in settori sensibili (es: lavoro di cura). Miriamo ad avere una **legge europea forte e inclusiva** che tuteli tutte le donne, lavoratrici e non: donne con disabilità, migranti prive di documenti, richiedenti protezione internazionale, in fuga da conflitti armati o con un background razziale o etnico minoritario, donne che vivono in zone rurali, vittime di tratta, o semplicemente anziane. Insomma donne a maggior rischio di subire violenza e che necessitano di tutele e protezione. Il nostro sindacato è al loro fianco.



In primo piano

Il 2023 si è presentato ancora come un anno di tensioni in tutto il mondo e con l'intensificarsi forsennato degli attacchi russi all'Ucraina. **A livello globale, libertà e diritti umani rimangono sotto attacco**, dissidenti politici arrestati e uccisi, minoranze, donne, comunità LGBTQ+ sempre più in pericolo. **All'indomani dell'assalto al Parlamento brasiliano dell'8 gennaio, da parte dei bolsonaristi, CGIL, CISL e UIL, in un comunicato unitario, hanno espresso solidarietà e vicinanza al neo eletto Presidente Lula**, ai sindacati e movimenti popolari democratici brasiliani. **La proposta di riforma delle pensioni di Macron è riuscita a far tornare l'unità tra i sindacati francesi dopo dodici anni. Con un messaggio di solidarietà ai lavoratori, che hanno scioperato per l'innalzamento dell'età pensionabile, la Cisl ha manifestato la propria vicinanza e condivisione per le ragioni del malcontento. La ripresa del dialogo sociale è necessaria e auspicata dalle organizzazioni sindacali che hanno accolto con favore l'azione della Commissione Ue che, il 25 gennaio, ha presentato al Consiglio una Raccomandazione che stabilisce in quali modi i Paesi dell'Ue "possono rafforzare ulteriormente e promuovere il dialogo sociale e la contrattazione collettiva a livello nazionale ed europeo. Leggi la nota.**



Istituzioni europee

15 dicembre. Raggiunto un accordo politico tra il Parlamento e il Consiglio europei sulla Direttiva sulla Trasparenza dei salari. Le misure previste sono: trasparenza retributiva sin dal momento dell'avviso/ bando o colloquio di lavoro, descrizione dei criteri per retribuzioni e avanzamenti di carriera, neutri rispetto al genere, diritto all'informazione per i lavoratori, reporting pubblico aziendale, risarcimento per le vittime di discriminazione, onere della prova a carico dei datori di lavoro, sanzioni. Se vuoi approfondire la notizia leggi l'**accordo**

12 gennaio. Pubblicato l'Eurobarometro autunno 2022 da cui emerge la preoccupazione dei cittadini europei per l'aumento del costo della vita, con punte massime in Grecia (100%), Cipro (99%), Italia e Portogallo (entrambi 98%). Dal punto di vista socio-politico, la guerra della Russia contro l'Ucraina sta rafforzando il sostegno dei cittadini all'Unione europea: il 62% vede l'appartenenza all'UE come una "buona cosa", il che rappresenta uno dei risultati più alti registrati dal 2007. Per saperne di più leggi il [comunicato](#) del PE e il [Report sul sito](#).

Il 25 gennaio la CE ha presentato un'iniziativa per rafforzare e promuovere il dialogo sociale con azioni concrete a livello nazionale ed europeo. La CE propone una Raccomandazione del Consiglio e una comunicazione sulle azioni necessarie a rafforzare l'azione delle organizzazioni dei lavoratori, garantendo loro accesso alle informazioni pertinenti e sostegno dei governi. Se desideri approfondire la notizia clicca [qui](#).



CES

8 dicembre. Esther Lynch nominata nuovo segretario generale della CES. Seconda donna alla guida della confederazione europea (la prima fu la francese Bernadette Ségol) è la prima irlandese alla guida della CES. Diventata per la prima volta rappresentante sindacale quando lavorava in una fabbrica di microchip negli anni '80, la Lynch afferma di conoscere bene come "sbarcare il lunario con un salario basso" e quindi mette al centro dell'agenda lavorativa della CES gli aumenti salariali la richiesta della tassazione sui profitti in eccesso come unico modo equo per uscire dalla crisi del costo della vita. Vai al [comunicato CES](#)

Il 17 dicembre, una delegazione congiunta della CES e di industriAll Europe ha incontrato a Bruxelles

L'Ambasciatrice Katherine Tai, rappresentante per il commercio USA. Al centro del dibattito la necessità di collaborare piuttosto che competere su obiettivi ambientali e sociali condivisi e **di sostenere le aziende europee nella giusta transizione verso un'economia verde, su entrambe le sponde dell'Atlantico.** L'incontro è avvenuto dopo l'annuncio da parte del governo degli Stati Uniti dell'**Inflation Reduction Act**, un programma di investimenti da 400 miliardi di dollari progettato sia per ridurre le emissioni di carbonio sia per aumentare le retribuzioni e le condizioni di lavoro.

19 dicembre. I macchinari pericolosi dovranno essere sottoposti a controlli di sicurezza indipendenti dalle aziende, **ai sensi di un nuovo regolamento UE.** I controlli, aboliti nel 2006 dalla CE, si applicheranno anche alle macchine che utilizzano l'intelligenza artificiale, **incluse le e-bike.** **Il vice segretario generale della CES, Claes-Mikael Stahl, ha dichiarato:** “Siamo lieti che l'EU disponga ancora una volta di regole di sicurezza basate sulla necessità di salvare vite e non solo di risparmiare denaro, peccato che **il Consiglio e il Parlamento europeo abbiano limitato i controlli solo a determinate categorie di macchinari**”. Leggi il [comunicato](#) e vai al [sito](#).

28 dicembre. Con una lettera a tutte le istituzioni europee, la CES esprime la massima preoccupazione per le condanne inflitte ai sindacalisti bielorusi del BKDP, dopo manifestazioni pacifiche contro le politiche autoritarie e antioperaie. La CES riafferma che “le condanne contro i dirigenti sindacali sono un altro segnale dell'intensificarsi della repressione da parte del regime, determinato a sopprimere i diritti dei lavoratori”. Leggi la [lettera](#).

18 gennaio. La CES sostiene gli affiliati francesi contro l'innalzamento dell'età pensionabile da 62 a 64 anni. Il governo Macron definisce la riforma “storica” ma per i lavoratori e i sindacati è “**un attacco al benessere e alle aspirazioni dei lavoratori e delle loro famiglie,**

inaccettabile - e controproducente – in un momento in cui crescono disuguaglianze e costo della vita”.

FREEDOM



ITUC

21 dicembre. Il Consiglio generale della Confederazione sindacale internazionale ha accolto l'**autosospensione del segretario generale Luca Visentini**, sentito nel quadro dell'inchiesta in corso a Bruxelles sul "Qatargate". La sospensione durerà **fino all'11 marzo, data in cui il Consiglio Generale ITUC deciderà sulla vicenda**. Fino ad allora, l'attuale Vice Segretario Generale **Owen Tudor** svolgerà le **funzioni di Segretario Generale**.

26 dicembre. Anche l'**ITUC esprime solidarietà nei confronti dei tre sindacalisti** ai vertici dell'organizzazione bielorusa **Bkdp: Aliaksandr Yarashuk, Siarhei Antusevich e Iryna But-Husaim, arrestati e condannati** con l'accusa di "reati contro l'ordine pubblico". **Owen Tudor, vice segretario generale dell'ITUC, ha dichiarato:** "I sindacati di tutto il mondo sono scandalizzati dall'ingiustizia di questo attacco alla libertà di associazione. **Si tratta di una repressione senza precedenti**, continueremo a lottare per il loro rilascio, per la fine della persecuzione di tutti i sindacalisti in Bielorussia e per la completa revoca dei divieti imposti al BKDP e alle sue organizzazioni affiliate. Siamo con i lavoratori della Bielorussia".

9 gennaio. All'indomani dell'attacco sferrato lo scorso **8 gennaio in Brasile** da migliaia di seguaci di Jair Bolsonaro **alle sedi dei tre poteri simbolo dello Stato**, L'ITUC ha espresso una **dura condanna**, facendo riferimento alla **Risoluzione 5** approvata durante il **Congresso di Melbourne**, e si è schierata al fianco dei sindacati, dei lavoratori e di tutto il popolo brasiliano nel **difendere il loro governo** democraticamente eletto. **Leggi il comunicato.**

16 gennaio. In seguito alla pubblicazione del **Rapporto 'WESO' (World Employment and Social Outlook)** da parte dell'OIL, L'ITUC chiede che i governi facciano di più per **aumentare i salari, espandere la protezione sociale e sostenere la contrattazione collettiva.** Il vice segretario generale dell'ITUC, Owen Tudor, ha dichiarato: "È chiaro che i governi devono adottare misure urgenti per migliorare gli standard di vita, creare posti di lavoro e prevenire l'aumento della piaga del lavoro minorile.

18 gennaio. L'ITUC ha denunciato gli abusi e le molestie ai danni di sindacalisti e cittadini di Eswatini. Nonostante sia riconosciuto come membro dell'OIL, il **Regno di Eswatini** (noto fino al 2018 come Swaziland), non rispetta i principi fondamentali sulla libertà di associazione e i diritti sindacali. **Leggi [la notizia](#).**

20 gennaio. Il vice segretario generale dell'ITUC, Owen Tudor, ha denunciato i raid ai danni degli uffici della **Confederazione coreana dei sindacati (KCTU)** e del **sindacato coreano dei lavoratori sanitari e medici (KHMU)**, che sono stati presi di mira dall'agenzia di spionaggio coreana. **"La repressione esercitata dal Governo sudcoreano rappresenta un vergognoso attacco al movimento operaio"**, ha dichiarato Owen Tudor, **"e come tale, un attacco alla democrazia stessa in Corea del Sud.** In quanto Stato membro dell'ILO, il governo coreano ha il dovere di rispettare i diritti umani e sindacali e garantire che i sindacati possano operare liberi da paure e persecuzioni".



Organizzazioni internazionali

WEF - WORLD ECONOMIC FORUM

16 gennaio. Si è tenuto a [Davos, dal 16 al 20 gennaio il World Economic Forum 2023](#), alla presenza di 57 ministri delle Finanze e una forte rappresentanza di capi di Stato e governo europei. Il tema scelto è stato: “**Cooperazione in un mondo frammentato**”. L’edizione 2023 si è aperta con la presentazione di un rapporto di **Oxfam sulle disuguaglianze nel mondo: tra il 2019 e il 2021**. La portata della sfida, il senso di urgenza e l'importanza della collaborazione sono stati il filo conduttore che ha collegato tutte le discussioni durante i lavori della settimana. [Leggi la sintesi](#)

OXFAM

16 gennaio. Pubblicato il Rapporto OXFAM “**La pandemia della disuguaglianza**”. **Ogni quattro secondi una persona muore per mancanza di accesso alle cure**. Oxfam mette nero su bianco i numeri di un mondo sempre più disuguale, secondo cui dal 2020 l’1% dei più ricchi si è accaparrato quasi il doppio dell’incremento della ricchezza netta globale, rispetto al restante 99% della popolazione mondiale. [Leggi la sintesi ISPI](#) e il [Rapporto](#) completo.

TUAC – trade Union Advisory Committee

25 gennaio. In vista del **prossimo vertice** delle potenze industriali del **G7, previsto a Hiroshima tra il 19 e il 21 maggio 2023, Labour 7 esorta i leader** dei governi a sostenere i diritti dei lavoratori e **impegnarsi per la giustizia sociale**. Le Confederazioni Sindacali del Labour 7 invitano i leader a intraprendere azioni coraggiose per affrontare le sfide del nostro pianeta e ridurre le disuguaglianze, dando priorità allo sviluppo sostenibile. [Leggi la Dichiarazione](#) (in Inglese e in [italiano](#)).



ILO

6 gennaio. Il rapporto globale ILO “Orario di lavoro e conciliazione vita-lavoro nel mondo” fornisce una panoramica delle misure di risposta alle crisi legate all'orario di lavoro implementate dai governi e dalle imprese durante la pandemia di COVID-19. Per approfondire vai al [Rapporto completo sul sito](#).

16 gennaio. ILO pubblica il Rapporto “L’occupazione mondiale e le prospettive sociali: tendenze 2023” che evidenzia [come](#) il rallentamento della crescita economica potrebbe costringere i lavoratori ad accettare lavori di qualità inferiore, mal pagati, privi di sicurezza e protezione sociale. L’analisi presta particolare attenzione all'impatto delle diverse crisi sulla produttività e su come queste tendenze rischiano di minare la giustizia sociale in tutto il mondo. Leggi la [sintesi in italiano](#) e se vuoi approfondire leggi il [Rapporto](#) (in inglese).



Diritti Umani

IRAN

23 gennaio. Il Consiglio europeo ha adottato ulteriori misure restrittive in risposta alle violazioni dei diritti umani in Iran. Le misure si applicano attualmente a un totale di **164 persone** e **31 entità**. Le misure restrittive consistono nel **congelamento dei beni**, nel **divieto di viaggio** nell'UE e nel **divieto di mettere fondi o risorse economiche a disposizione** di entità e persone inserite in elenco. È in vigore anche il **divieto di esportazione** verso l'Iran di **attrezzature** che potrebbero essere utilizzate per la **repressione interna** e di attrezzature per la **sorveglianza delle telecomunicazioni**. Tra le persone inserite nell'elenco figurano **rappresentanti del governo e del Parlamento iraniano (Majles)**, importanti **figure politiche e dei media**, nonché **membri di alto livello delle forze di sicurezza**

iraniane, compreso il Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (IRGC) dell'Iran.



Clima

L'11 gennaio, è stato presentato il [Global Risks Report 2023](#) del World Economic Forum (WEF), giunto alla XVIII edizione, che anticipa tradizionalmente il **Forum di Davos** (16-20 gennaio 2023), la località sciistica svizzera dove, da 50 anni, si riuniscono gli esponenti di primo piano della politica e dell'economia mondiale, per discutere dei principali problemi sullo scenario internazionale e sulle sfide politico-economiche. [Leggi il rapporto.](#)

18 gennaio. L'ONU lancia un grido di allarme sul clima, "Vicini alla catastrofe irreversibile" e un'accusa netta ai produttori di combustibili fossili che "hanno spacciato una grande menzogna ed erano ben consapevoli negli anni '70 che il loro prodotto di punta avrebbe bruciato il pianeta". [Leggi il comunicato.](#)



Mondo

24 gennaio. Berlino. La direzione dell'azienda automobilistica **Ford Europa** ha presentato un **programma di ristrutturazione che prevede tagli di quasi 6mila posti di lavoro** nelle sedi tedesche, oltre che in Spagna, al fine di "rendere più competitiva la società americana in Europa". Il sindacato tedesco dei metalmeccanici **IGMetall**, promette di dare battaglia. [Leggi la notizia.](#)

19 dicembre. È stato pubblicato il **bando per il Servizio Civile Universale** per 71.550 operatori volontari di cui 70.358 in Italia e 1.192 all'estero. **Quasi 800 i posti nei progetti promossi da FOCSIV**, tra cui due presso la sede di Roma di Iscos Cisl. La scadenza per le candidature è alle 14.00 di **venerdì 10 febbraio 2023**. **Scarica il [bando](#)**.

21 gennaio. Con una nota del Direttore dell'IscoS Emilia Romagna Andrea Cortesi, **l'IscoS condanna la violenza ed esprime preoccupazione per il futuro democratico del Perù**, dopo le violente proteste legate alla destituzione e all'arresto dell'ex presidente Pedro Castillo. **Leggi l'[articolo](#)**.

23 gennaio. In un appello lanciato al Governo italiano, **l'IscoS chiede di fare chiarezza sulla pratica delle "riammissioni informali"**, che il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha dichiarato di voler rilanciare. Le cosiddette "riammissioni alla frontiera" **sono veri e propri respingimenti** e in quanto tali violano il diritto nazionale e le norme europee: la loro illegittimità è stata stabilita da una sentenza del Tribunale di Roma nel gennaio 2021. **L'IscoS, impegnato da anni in azioni di solidarietà agli esuli e ai migranti, specie lungo la rotta balcanica, si è unito a molte altre associazioni che hanno denunciato questa forma di respingimento delle persone chiedendo al Governo di rispettare sia le norme italiane e UE, sia le convenzioni internazionali sul diritto di asilo. Leggi l'[appello](#)**.



Transfrontalieri

18 gennaio. Il Comparto Frontalieri Cgil Cisl Uil hanno chiesto agli Stati interessati di **rinnovare l'accordo sul lavoro a distanza dei lavoratori frontalieri**, che cesserà a partire dal 1 febbraio 2023. Leggi il [**Comunicato**](#).

*Vuoi restare aggiornato sui temi internazionali?
Iscriviti alla newsletter TUTTO DAL MONDO.
Invia un'email a caif@cisl.it*

Se non desideri più ricevere la newsletter manda una mail a caif@cisl.it

Progetto ed elaborazione Grafica a cura di Fabio Di Cocco